



# NEWS

n° 13  
Luglio  
2005

Nuovo Direttore  
Generale IMAGO

Il pomodoro  
da industria in  
coltivazione  
biologica  
(Az. Agricola  
Biagio Carafa)

Recupero e  
smaltimento ali  
gocciolanti

Promozioni in atto

#### IMAGONEWS

Direzione, Redazione,  
Amministrazione  
Frazione Monleone  
Via Pian degli Alberi 27C  
Cicagna (Ge)  
tel. 018518720 fax 01851872025

Direttore responsabile:  
Stefania De Pirro

Redazione  
Andrea Canavese, Lino Danza  
Stefania De Pirro

Stampato da Tipografia  
Oneto (Ge)

Autorizzazione del tribunale di  
Chiavari N° 1/2001

## IMaGO HA UN NUOVO DIRETTORE GENERALE

Da Aprile il Dott. Luca Blayer, dopo aver maturato la propria esperienza professionale nel settore del vivaismo e dell'agro-alimentare, ha assunto l'incarico di direttore Generale dell'IMaGO. Il Dott. Blayer si inserisce in un'azienda e in un gruppo come Netafim leader da anni nel proprio mercato e in fase di ulteriore crescita. A lui vanno gli auguri della redazione e di tutto il personale IMaGO.



"Sono orgoglioso di aver avuto l'opportunità di guidare questa azienda che all'alto livello qualitativo dei prodotti unisce un altrettanto elevato livello di servizi.

La mia volontà è quella di continuare in questa direzione, migliorando l'offerta dei nostri prodotti aggiornandone continuamente la gamma per rispondere prontamente alle esigenze e alle situazioni di mercato che si proporranno negli anni futuri.

Un secondo obiettivo che mi pongo è quello di potenziare i servizi attualmente offerti, dal servizio agronomico a quelli tecnico, logistico e di comunicazione, per supportare al meglio i nostri clienti, e offrire verso l'esterno il frutto di un lavoro di squadra che giudico essere la carta vincente per gli anni a venire.

Mi rendo conto dell'importanza della scelta di un fornitore attento al cliente e con una gamma di prodotti completa da offrire, dal singolo prodotto ad un sistema completo automatizzato che consenta una efficiente gestione agronomica delle colture, nelle particolari condizioni in cui si trova la realtà agricola odierna.

Avrò il piacere di approfondire con molti di voi personalmente questi argomenti e sarò lieto di accettare i vostri suggerimenti e poterli trasformare in opportunità concrete per entrambi."



## Azienda Agricola Biagio Carafa

Riportiamo di seguito la testimonianza del Sig. Biagio Carafa, titolare dell'azienda agricola BIAGIO CARAFA di 60 ettari di superficie, con sede a San Severo (Foggia), che opera nel settore della produzione di pomodoro da industria fin dal 1988.

Tale azienda rappresenta un'importante realtà per l'area agricola foggiana per quanto riguarda il pomodoro da industria in coltivazione biologica, sia per la sua lunga esperienza sia per le scelte tecniche adottate.

Ci troviamo in compagnia del Sig. Biagio Carafa, titolare dell'omonima azienda agricola, al quale chiediamo:

**Quali evoluzioni di tipo agronomico ha seguito il mercato del pomodoro da**



*Ala gocciolante Tiran Ø esterno 16 - portata nominale 2 l/h in funzione*

**industria nel corso degli ultimi anni?**

**R):** Tecnicamente si è passati dalla semina del pomodoro a file singole con irrigazione a

pioggia, tutte operazioni eseguite manualmente, ad un trapianto a file binate con irrigazione a goccia, completamente automatizzato



*Panoramica della tenuta BIAGIO CARAFA coltivata a pomodoro da industria*



dalla semina al raccolto.

Dal punto di vista agronomico, con lo sviluppo delle varietà ibride, si è registrato un notevole miglioramento sia della qualità che delle rese ottenute.

**Attraverso quali strumenti la sua azienda ha seguito questa evoluzione?**

**R):** Ci siamo costantemente tenuti aggiornati, grazie all'informazione e all'assistenza tecnica sia da parte di ditte specializzate che di tecnici e ricercatori di vari istituti sperimentali.

**Negli ultimi anni si sono registrate stagioni difficili dal punto di vista della disponibilità d'acqua, per periodi siccitosi particolarmente lunghi. Che impatto ha avuto questo tipo di problematica sulla coltura del pomodoro da industria?**

**R):** Nel corso di questi anni si è verificato un notevole calo delle superfici investite a pomodoro e si sono sviluppate tutte quelle tecniche attente al risparmio idrico: tra queste l'irrigazione a goccia, che permette turni irrigui brevi ma frequenti e la sarchiatura frequente del terreno. Si è inoltre effettuata la perforazione di numerosi nuovi pozzi e la creazione di vasche di accumulo acqua.

Inoltre, in questi anni in cui la riserva d'acqua nelle dighe scarseggiava e gli inverni erano stati siccitosi, si era tornati a fare la semina e non più il trapianto, visto che le piante con la semina hanno la possibilità di sviluppare un apparato radicale più profondo e quindi più resistente alla carenza d'acqua.

Infine si erano inoltre potuti ridurre i trattamenti antiparassitari, visto che le piante non sviluppavano una grossa vegetazione.

**Quali ritiene siano state le**



*Particolare dell'impianto d'irrigazione*

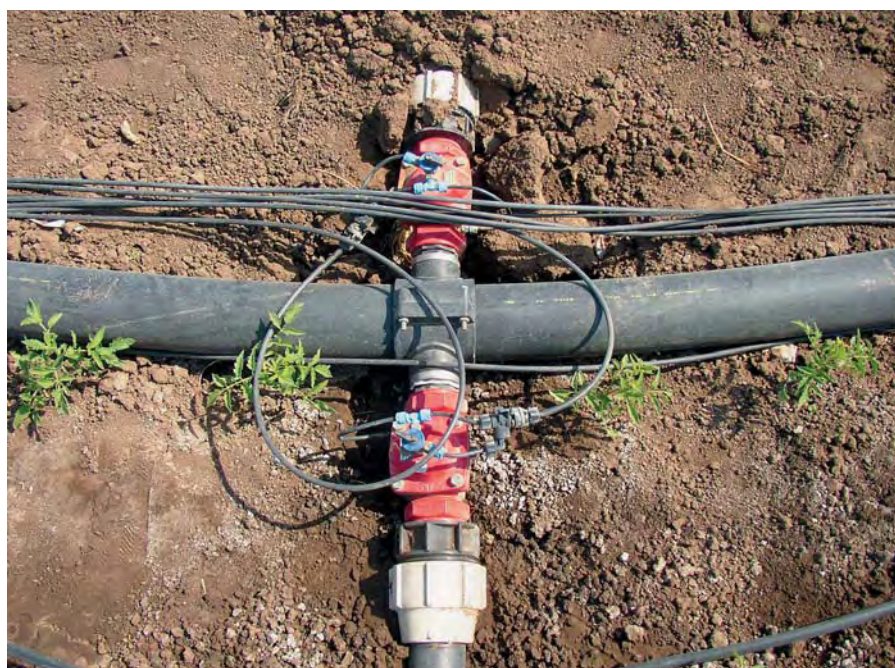
**tecniche colturali e gli strumenti adottati che le hanno consentito di essere competitivo sul mercato ?**

**R):** Il passaggio dalla semina al trapianto degli ibridi ha rappresentato un notevole passo in avanti: il trapianto meccanico risulta molto più efficiente di quello tradizionale, abbiamo ridotto le sarchiature e, soprattutto, abbiamo introdotto l'irrigazione a goccia, che rappresenta una vera e propria tecnica colturale, e non soltanto un sistema per la

distribuzione dell'acqua.

Dopo le prime applicazioni, che peraltro non avevano dato i risultati attesi a causa dell'inesperienza e per la scarsa conoscenza del sistema, abbiamo trasferito, con grande successo, questa tecnica anche su altre colture quali vigneti, oliveti ed ortaggi, con ottimi risultati. Oggi la mia azienda utilizza unicamente impianti di irrigazione a goccia.

**Da quanto tempo avete iniziato ad utilizzare questa tecnica colturale e in che modo?**



*Valvole di settore*



**R):** Dal 1989, abbiamo iniziato con ala gocciolante premontata, dopo qualche anno si è passati all'ala gocciolante con gocciolatore saldato alla parete interna in fase di estrusione. Questo ha rappresentato un notevole passo in avanti in quanto questo tipo di ala garantisce una maggior uniformità nella distribuzione dell'acqua. Altro aspetto molto importante è la possibilità di effettuare irrigazioni brevi e frequenti. Da questo tipo di applicazione è poi scaturita la necessità di automatizzare l'impianto.

**Che tipo di impianto ha realizzato ?**

**Si tratta di impianti stagionali o realizzazioni pluriennali ?**

**R):** Abbiamo differenziato gli impianti a seconda della tipologia delle colture:

- su pomodoro abbiamo effettuato impianti stagionali con ala gocciolante integrale pluristagionale Tiran Ø esterno 16 mm, passo 0,40 mt, con portata nominale gocciolatore di 2 l/h. Si tratta di un impianto



*Impianto di filtrazione*

automatizzato con centralina di comando, idrovalvole di settore, filtrazione con filtri a graniglia + filtri a rete con controlavaggio automatico, serbatoi fertilizzante con elettrovalvole, in modo da effettuare sempre in contemporanea l'irrigazione e l'iniezione di piccole dosi di fertilizzante.

- su altre colture, quali vigneti ed oliveti, data la necessità di realizzare impianti fissi della durata di alcune decine d'anni, sono stati effettuati

impianti a goccia con gocciolatori a bottone autocompensante da 8 l/h appesi.

**Cosa l'ha spinto a scegliere questa tecnologia ?**

**R):** Visto i notevoli risultati dopo le prime esperienze, le principali motivazioni sono state il notevole risparmio idrico ed il deciso miglioramento di qualità e quantità delle colture impiantate.

**Oltre all'irrigazione, utilizza l'impianto per lavorazioni**



*Veduta campo di pomodori in fila binata con impianto di irrigazione*



*Ala gocciolante Tiran  
dopo 13 anni di utilizzo*

**diverse (fertilizzazione, erogazione di antiparassitari, altro) ?**

**R):** Utilizzo gli impianti anche per la fertirrigazione. Essendo in regime di produzione biologica non effettuiamo trattamenti antiparassitari.

**Perchè la scelta di produrre in regime biologico e che risultati ha ottenuto ?**

**R):** Credo che occorra tenere conto della sostenibilità dell'agricoltura in un periodo di così grande sfruttamento delle risorse naturali. Si tratta di un investimento sul futuro puntato a valorizzare la qualità prodotto. Dal punto di vista economico significa minor rese per ettaro in parte però compensate da un maggior ricavo per Kg.

**Quali strumenti utilizza per realizzare gli impianti?**

**E per la rimozione degli stessi al termine della stagione ?**

**R):** Sia la stesura che la raccolta dell'ala gocciolante avvengono meccanicamente.

Per la stesura utilizziamo uno stenditore parallelo in grado di s t e n d e r e contemporaneamente tre file, per la raccolta un girello monofila. La raccolta dell'ala avviene prima della raccolta del pomodoro.

**Ha l'esigenza del recupero e dello smaltimento dell'ala gocciolante al termine del ciclo**

**produttivo?**

**R):** Sì, si tratta di un problema reale che sentiamo molto. In passato abbiamo già utilizzato i consorzi di recupero e smaltimento, ma c'è ancora molta confusione nel rintracciare i consorzi e fare in modo che vengano a ritirare l'ala.

**Come pensa che l'IMaGO possa intervenire?**

**R):** Sensibilizzando i consorzi di smaltimento per rendere più facili le pratiche per il recupero e lo smaltimento, od anche creando dei centri locali di raccolta ali gocciolanti.

**Utilizza forme di automazione o controllo remoto degli impianti?**

**R):** Sì, nei nostri impianti abbiamo valvole di settore automatizzate, così come la valvola di controllo principale pozzo. Anche il sistema di filtrazione ha filtri con controlavaggio automatico.

**Quali miglioramenti apporterebbe alla tecnologia che utilizza?**

**R):** Per quanto riguarda l'automazione, utilizzerei una centralina più semplice. Il Computer SAPIR (TALGIL) che utilizziamo oggi presenta numerose opzioni, di cui, date le nostre esigenze, utilizziamo solo una parte. Vorrei inoltre, a breve, fare il controllo remoto delle valvole con comandi via

radio a basse frequenze. Sono già in previsione per quest'anno alcune modifiche su alcuni impianti in questa direzione.

**Ha in progetto ampliamenti, nuove implementazioni o rinnovamenti degli impianti?**

**R):** Visto l'attuale situazione economica di mercato, non ritengo economicamente conveniente nè aumenti di superfici, nè miglioramenti aziendali. Quello che ritengo invece indispensabile è puntare alla massima specializzazione per produrre qualità; in questo un grosso contributo lo può dare l'automazione degli impianti

**Un giudizio finale sul servizio offerto da IMaGO**

**R):** Ritengo che il servizio offerto da IMaGO sia di ottima qualità, sia sotto l'aspetto della qualità dei prodotti, sia sotto l'aspetto dell'assistenza tecnica. Ho trovato grossa disponibilità sia da parte dei propri tecnici che del funzionario di zona, sempre pronti a trovare la migliore soluzione tecnica per far fronte alle mutevoli esigenze aziendali.

Un notevole supporto ci è stato fornito anche attraverso il distributore - IRRIGAZIONE A GOCCIA S.R.L. - di San Severo, che ha saputo interpretare prontamente le nostre necessità e fornire le soluzioni più appropriate.



*Sede di Irrigazione a goccia S.r.l.*



## NETAFIM AMICA DELL'AMBIENTE

L'utilizzo dell'ala gocciolante ha rappresentato una rivoluzione epocale nei sistemi di irrigazione per l'agricoltura e si è andata sempre più affermando, nel corso degli ultimi decenni.

Tuttavia, la grandissima diffusione di questo tipo di impianto, costituito per la maggior parte da tubi in polietilene, può presentare implicazioni rilevanti dal punto di vista della tutela dell'ambiente una volta terminato il ciclo produttivo.

Infatti, i milioni di metri di ali gocciolanti venduti ogni anno da IMAGO, soprattutto del tipo monostagionale, devono essere opportunamente recuperati e smaltiti dagli agricoltori, seguendo le procedure onerose stabilite dalla normativa attualmente in vigore.

Da quest'anno Netafim ed IMAGO, con l'obiettivo di consolidare i rapporti di partnership e di collaborazione con i propri clienti e di essere più vicini alle esigenze degli utilizzatori finali, hanno

sviluppato e posto in essere una iniziativa per il recupero e lo smaltimento dell'ala giunta al termine del ciclo produttivo.



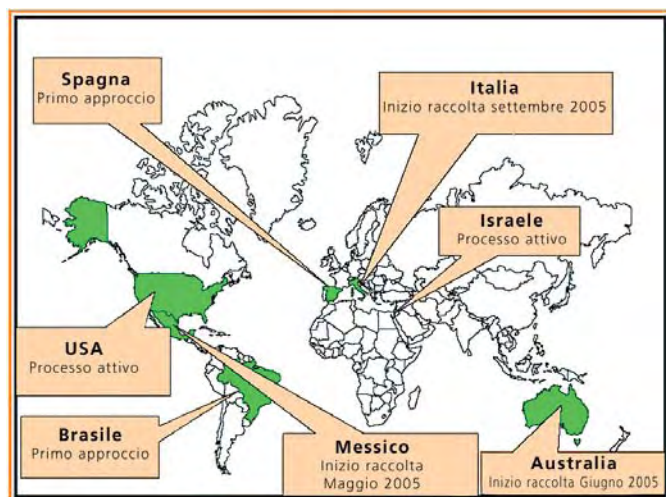
*Ala gocciolante da smaltire stoccata presso l'azienda agricola*

Netafim sta portando avanti questa iniziativa in tutto il mondo: nel corso del 2004 sono state smaltite 750 tonnellate di polietilene, in massima parte negli Stati Uniti, in Israele, in Australia, in Messico e, in misura marginale, in Europa. Un primo piccolo passo, considerando che Netafim ha prodotto e commercializzato nel mondo circa 13 miliardi di metri di ala gocciolante, pari a circa 300.000 tonnellate di polietilene.

In questi Paesi sono state sviluppate specifiche tecniche di raccolta, di imballaggio e di lavorazione, sulla base del tipo di impianto, di coltura e sulla quantità totale di materiale da recuperare, al fine di rendere quanto più efficiente possibile ogni fase del processo di smaltimento del polietilene. IMAGO ha aderito all'iniziativa lo scorso anno, contribuendo con un progetto pilota nel piacentino, su pomodoro da industria, con la collaborazione del

Consorzio Interregionale Ortofrutticoli di Parma (C.I.O.) presso un'Azienda agricola loro associata: i risultati cui si è pervenuti hanno evidenziato da un lato l'entità del problema per l'azienda agricola e, dall'altro, la necessità di procedere nello sviluppo di nuovi e più efficienti sistemi di raccolta.

Infatti, nell'occasione la raccolta dell'ala dal campo è stata fatta manualmente e compattando successivamente



*Progetto Netafim per il riciclaggio dell'ala gocciolante nel mondo*



*Soluzione adottata negli Stati Uniti*



*Progetto pilota in Italia - le rotoballe*

il materiale recuperato con un imballatore da fieno. Il sistema molto pratico adottato dal titolare dell'Azienda si è tuttavia dimostrato non funzionale dal punto di vista del trasporto, in quanto le dimensioni delle "rotoballe" così ottenute non hanno consentito un efficiente stivaggio dell'automezzo con conseguenti elevati costi di trasporto.

Dopo questo primo approccio, Netafim ha sviluppato una serie di attrezzature meccaniche per la raccolta dell'ala gocciolante dal campo, migliorandone l'efficienza e rendendo meno



*I macchinari sviluppati da Netafim per l'Italia*



*Progetto pilota in Italia - lo stivaggio dell'automezzo*

onerosa la sostituzione e l'aggiornamento dell'impianto di irrigazione.

A seconda della coltura e del tipo di impianto e di materiale utilizzato, sono stati sviluppati due ribobinatori idraulici per l'ala gocciolante, basati dello stesso principio meccanico:

- il primo consente il recupero dell'impianto di irrigazione da fine linea prima della raccolta della coltura, nel caso in cui l'ala gocciolante sia posata sul terreno;

- il secondo opera invece lungo la linea al termine della raccolta della coltura, nel caso in cui l'ala gocciolante sia stata installata sotto pacciamatura o in subirrigazione.

Entrambi i macchinari, molto semplici e versatili, possono

essere adattati alle specifiche esigenze dell'agricoltore ed ai mezzi agricoli disponibili.

Oltre a fornire questo supporto, IMAGO si è impegnata anche sulla seconda fase del processo: il ritiro dall'azienda agricola e il successivo smaltimento del materiale recuperato. Infatti, al termine della stagione irrigua, metterà a disposizione degli utilizzatori dei propri prodotti un servizio di raccolta dell'ala gocciolante: operatori attrezzati ed opportunamente autorizzati effettueranno il ritiro direttamente presso la singola azienda agricola, o presso centri di raccolta, e provvederanno ad effettuare la vidimazione del formulario di accompagnamento dei rifiuti previsto dal Decreto Ronchi.



L'obiettivo che IMAGO si pone per quest'anno è quello di smaltire almeno il 50% dell'ala gocciolante venduta, per arrivare, nei prossimi anni, a fornire un servizio capillare ed efficiente su tutto il territorio nazionale, con un occhio sempre attento alla tutela dell'ambiente.



# OFFERTE PROMOZIONALI in corso

**AquanetPlus-AquaproPlus**

**Powernet-R2000-R2000WF**



Con il coupon sottostante segnalateci gli argomenti che vorreste fossero trattati nei prossimi numeri e, se non lo avete ancora fatto, usate lo stesso per darci l'autorizzazione per continuare ad inviarvi l'IMaGO NEWS.

## Coupon

Compila e spedisce a **IMaGO** srl

<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Funzione</b>
<b>Società/Azienda Ag.</b>		<b>Via</b>
Città	CAP	Tel.
cell.	fax	E - mail
Vorrei si parlasse di:		

Ai sensi della legge 675 del 31.12.96 sulla privacy, autorizzo IMaGO srl al trattamento dei dati personali forniti.

firma.....

Coloro che non riterranno l'iniziativa di proprio interesse potranno comunicarci di sospendere l'invio di "IMaGO NEWS" al numero 0185 18720 o ad uno degli indirizzi sotto indicati.

Distribuito da: \_\_\_\_\_



Frazione Monleone, Via Pian degli Alberi 27 C  
16044 Cicagna (Genova)  
tel. 0185 18720 • fax 0185 1872025  
sito web [www.imagoirrigazione.com](http://www.imagoirrigazione.com)  
e-mail [info@imagoirrigazione.com](mailto:info@imagoirrigazione.com)